

IMPRESE E ISTITUZIONI PER IL BENESSERE DELLA COMUNITA'



COSTRUIRE UN PERCORSO DI SOSTENIBILITA' SOCIALE STRUTTURATO



Cosa vorremmo condividere



Perché integrare la sostenibilità

Perché se la sostenibilità viene integrata nelle strategie reali è un vantaggio, in caso contrario non porta a nulla di concreto



Piano di Sostenibilità

Definizione attività del piano di sviluppo progettato per definire e implementare le strategie di sostenibilità coerenti con il business, le normative e la vostra realtà aziendale



Le principali novità sulla rendicontazione non finanziaria e il quadro normativo EU

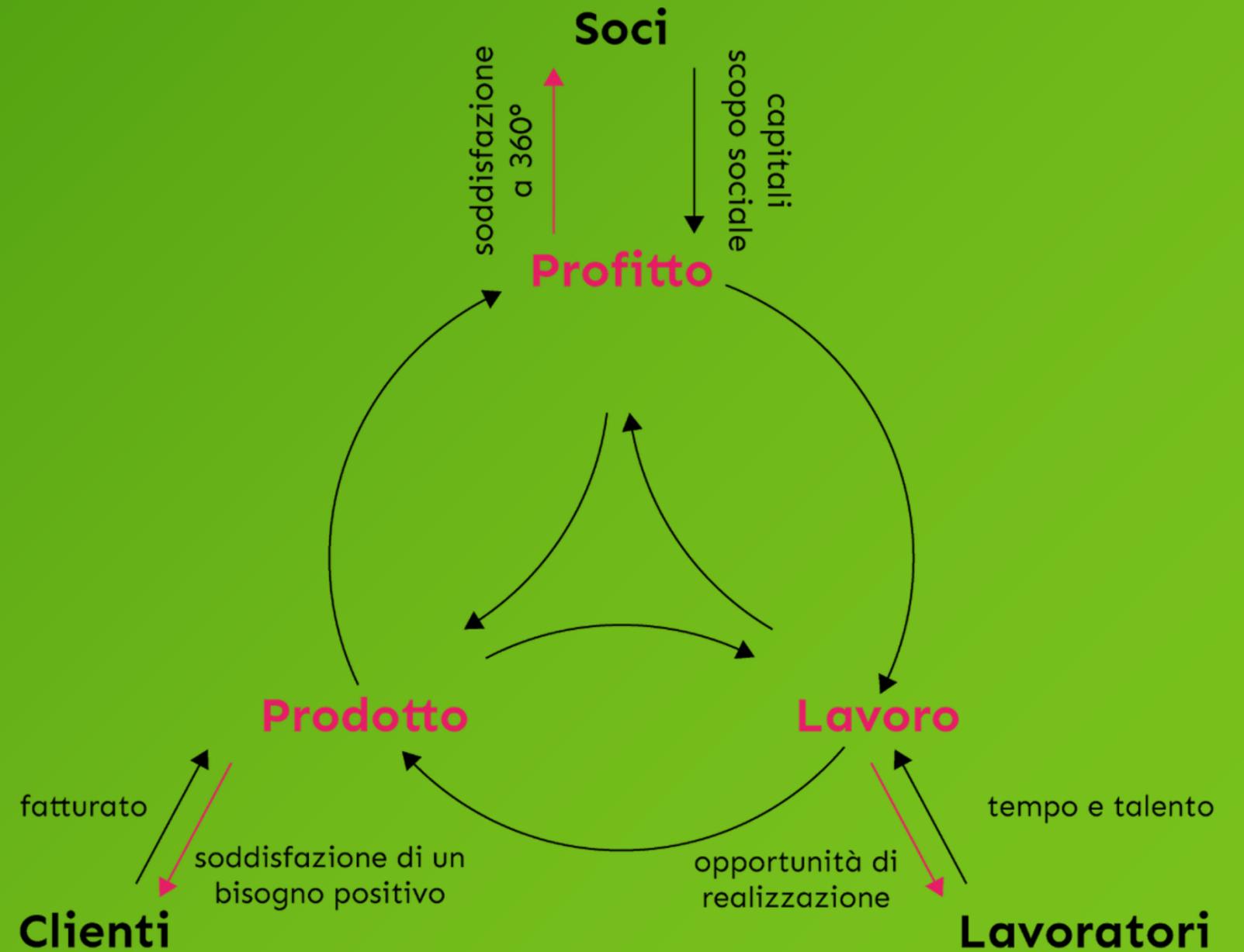
Il panorama normativo in ambito di reporting non finanziario sta mutando velocemente. Facciamo il punto sugli attuali e futuri obblighi di rendicontazione.



Guidare il cambiamento o subirlo?



UNA NUOVA VISIONE DI IMPRESA



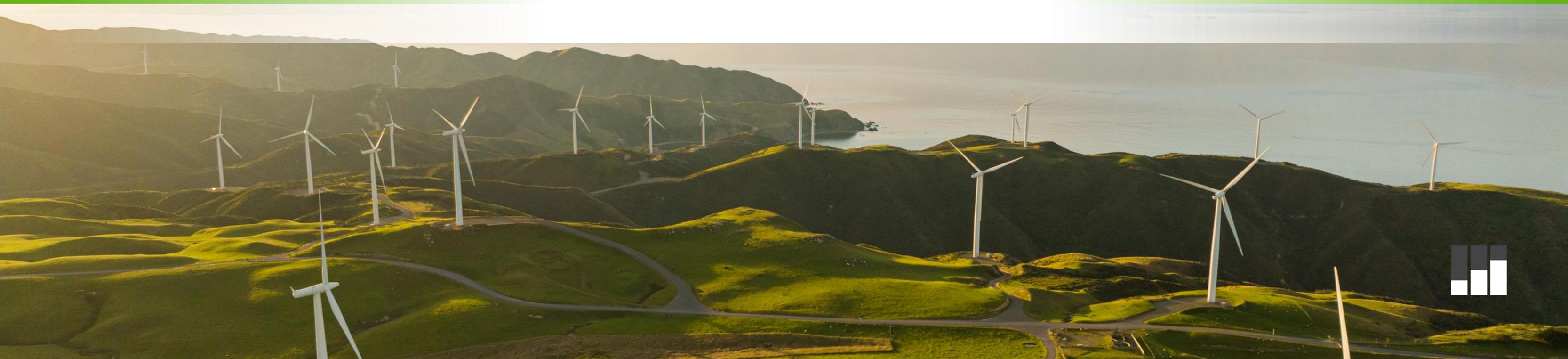


Le principali novità sulla rendicontazione non finanziaria e il quadro normativo EU



Quali sono le finalità della CSRD?

L'obiettivo principale della CSRD è quello di migliorare l'informativa di sostenibilità, andando così non solo ad equiparare la rilevanza dei risultati ESG con quelli riportati nel tradizionale bilancio civilistico, ma a riconoscerne la naturale connessione.



CSRD - Le principali novità



Nuova posizione

Le imprese dovranno includere l'informativa di sostenibilità all'interno della Relazione sulla Gestione e non in un documento a sé stante, al fine di garantire una maggiore integrazione tra informazioni di carattere finanziario e non.



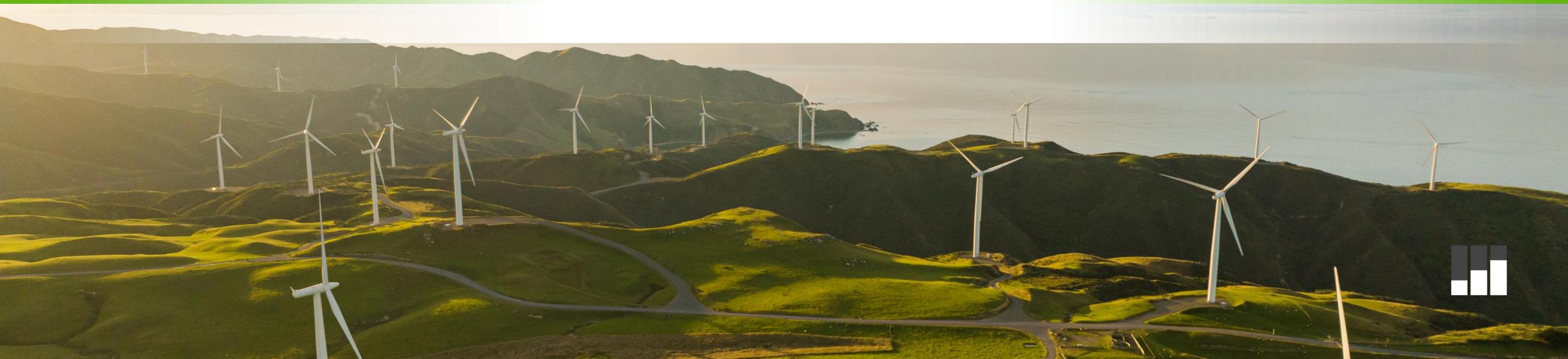
Standard di Rendicontazione

Per garantire una maggiore comparabilità tra le disclosure, le imprese saranno tenute ad adottare un unico standard di rendicontazione ESRS (European Sustainability Reporting Standard), il cui sviluppo è demandato all'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). Per le PMI saranno introdotti degli standard specifici, in modo da tener conto delle loro esigenze e caratteristiche.



CSRD - Il Bilancio di sostenibilità

La relazione di sostenibilità dovrebbe contenere informazioni complete al fine di comprendere l'impatto dell'azienda sulle questioni di sostenibilità e il modo in cui queste influenzano lo sviluppo, le prestazioni e il posizionamento dell'azienda in materia ambientale, sociale e di governance(ESG), sulla base del principio della doppia materialità e sugli standard di riferimento ESRS.



ESRS - unico standard per una rendicontazione comparabile



il 1° gennaio 2024 la Commissione Europea ha adottato e approvato il primo set di ESRS, ossia gli standard applicativi che consentiranno alle imprese di adempiere agli obblighi di reporting previsti dalla nuova CSRD. Gli standard sono stati concepiti per essere altamente interoperabili con i GRI Standards, coerenti con le raccomandazioni del TCFD (Task Force on Climate Related Financial Disclosures) del Financial Stability Board, e rifletteranno gli obblighi informativi emanati dalla EU Green Taxonomy e dalla Direttiva sulla Corporate Sustainability Due Diligence (CSDD).

Il primo set è composto da 12 Standards:

- 2 Cross Cutting Standards di ambito generale
- 10 Topical Standards (Environmental, Social, Governance) suddivisi appunto per topic: **5 ambientali, 4 sociali e 1 sulla governance.**

La direttiva CSRD prevede inoltre che l'EFRAG prosegua il lavoro con l'ulteriore emanazione di standard specifici di settore (sector-specific) e di uno standard dedicato alle PMI.



ESRS - European Sustainability Reporting Standards

Cross Cutting Standard

- 1 REQUISITI GENERALI
- 2 INFORMATIVE GENERALI

ENVIRONMENTAL

- E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO
- E2 INQUINAMENTO
- E3 RISORSE IDRICHE E MARINE
- E4 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
- E5 RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

SOCIAL

- S1 FORZA LAVORO PROPRIA
- S2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE
- S3 COMUNITÀ INTERESSATE
- S4 CLIENTI E UTENTI FINALI

GOVERNANCE

- G1 CONDOTTA GENERALE

ESRS - Social



ESRS	TEMA	SOTTOTEMA
S1	FORZA LAVORO PROPRIA	<ul style="list-style-type: none">• Condizioni di lavoro• Parità di trattamento e di opportunità per tutti• Altri diritti connessi ai collaboratori
S2	LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	<ul style="list-style-type: none">• Condizioni di lavoro• Parità di trattamento e di opportunità per tutti• Altri diritti connessi ai collaboratori
S3	COMUNITÀ INTERESSATE	<ul style="list-style-type: none">• Diritti economici, sociali e culturali delle comunità• Diritti civili e politici delle comunità• Diritti civili e politici dei popoli indigeni
S4	CLIENTI E UTENTI FINALI	<ul style="list-style-type: none">• Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali• Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali• Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali

La Governance e la Sostenibilità

Le imprese dovranno impegnarsi nell'integrare gli obiettivi ESG all'interno della propria strategia: sarà opportuno inserire informazioni necessarie a comprendere come le iniziative di sostenibilità influiscano sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla situazione economico finanziaria nonché sulla struttura del modello di business.

Per poter definire le strategie di sostenibilità e monitorare gli obiettivi ESG, le imprese saranno chiamate a fare disclosure in relazione al ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo in merito alle questioni di sostenibilità, specificandone le competenze e le capacità. Inoltre, saranno tenute a introdurre forme di incentivazione per i membri della governance, legate al raggiungimento degli obiettivi stessi e a rendicontare i meccanismi di assegnazione in modo trasparente all'interno dell'informativa.

Gli standard G1 stabiliscono i requisiti di divulgazione che mirano a migliorare la comprensione da parte degli utenti dei seguenti elementi:

- strategia e approccio di un'azienda ai temi di sostenibilità;
- processi, procedure e prestazioni in relazione alla condotta dell'azienda.





IL Piano di Sostenibilità

INTEGRARE LA SOSTENIBILITÀ

Le fasi di Piano strategico e Bilancio di Sostenibilità

COMUNICAZIONE INTERNA

1. ANALISI E ASSESSMENT



2. PIANO STRATEGICO



3. RENDICONTAZIONE



FORMAZIONE CONTINUA

Kick-off Top Management

FATTORI CRITICI DI SUCCESSO

La sostenibilità è un tema di grande complessità che va affrontato attraverso un approccio sistemico e strategico.

Al fine di garantire il successo del percorso consigliamo ai nostri clienti di considerare i seguenti aspetti:



FORMAZIONE TOP MANAGEMENT E KICK-OFF MEETING



DEFINIZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNA





Re-Solution Hub srl SB

Società Benefit di consulenza strategica.

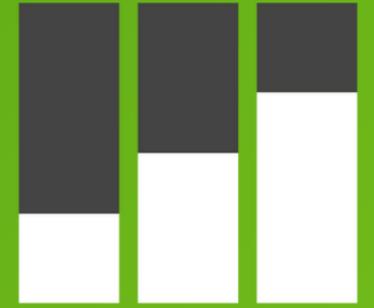
Affianchiamo le aziende a identificare, implementare e promuovere nuovi modelli di business sostenibili ed integrati sulle 3 dimensioni:

TUTELA DELL'AMBIENTE, SVILUPPO SOCIALE, CRESCITA E PROSPERITÀ ECONOMICA!

Siamo un Hub!

Consulenti e Partners a servizio dei nostri clienti per definire, implementare e misurare strategie di sostenibilità coerenti con le caratteristiche e risorse della tua azienda.





resolution**hub**

Marco Ceruti

-  +39 392 8498597
-  marco.ceruti@resolutionhub.it
-  <https://resolutionhub.it/>
-  Piazza Vetra, 17 - Milano 20123

Codice fiscale p.iva 11349670965

